



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO II "TREBESCHI"

Via Foscolo, 14 – 25010 – Desenzano d/G (BS)

Tel. 030 9110253

bsic8ab00g@istruzione.it - bsic8ab00g@pec.istruzione.it

Desenzano d/G, 09.10.2019

Ai genitori

Ai docenti

IC II Trebeschi di Desenzano

VADEMECUM PER I GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

PREMESSA

ruolo dei rappresentanti dei genitori di sezioni e di classe, informazioni

Fare il rappresentante di classe o di sezione, è un'occasione per collaborare, proporre, costruire insieme.

La scuola pubblica è la scuola di tutti e dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.

CHI E' IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE?

Il rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali; quelli operanti a livello di classe o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione:

Scuola dell'Infanzia: Consiglio di Sezione e Intersezione

- Docenti delle sezioni dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione

Scuola Primaria: Consiglio di Classe e Interclasse

- Docenti di team, dei gruppi di classi parallele o dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata.

Scuola Secondaria di primo grado: Consiglio di classe

- Team dei docenti della classe
- Quattro rappresentanti dei genitori per ciascuna classe interessata.

QUANDO VIENE ELETTO IL RAPPRESENTANTE?

Il rappresentante di classe viene eletto una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente).

COME FUNZIONANO I CONSIGLI?

La presidenza del Consiglio di Intersezione o di Classe o di Interclasse spetta al Dirigente Scolastico o a un insegnante, membro del Consiglio, suo delegato. Le riunioni di questi organi sono almeno due nel corso dell'anno scolastico.

Il rappresentante dei genitori può convocare l'Assemblea di Classe, non il Consiglio di Classe, previo avviso, motivato, al Dirigente scolastico.

QUALI I COMPITI DEI CONSIGLI?

Per legge, il consiglio di classe, interclasse e intersezione ha i seguenti compiti:

- Esaminare ed approvare la programmazione didattica elaborata dal team di docenti
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposto dai docenti
- Verificare, in media ogni due mesi, l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa riferita alla classe di appartenenza

ALCUNI ESEMPI

Alcuni argomenti che possono essere trattati nei consigli di classe, interclasse e di intersezione a composizione mista (docenti e rappresentanti dei genitori):

- il comportamento degli alunni, in generale, mai del singolo caso;
- impegno nello studio e nell'attività didattica, in generale, mai del singolo caso;
- gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni nella loro età, in generale, mai del singolo caso;
- lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani, in generale, mai del singolo caso;
- organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno;
- le condizioni ambientali cui si svolge la vita scolastica: arredi, servizi, illuminazione, riscaldamento, attrezzature, sicurezza in generale, ecc;
- l'organizzazione delle uscite didattiche e la collaborazione eventuale per la loro attuazione;
- adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- ogni altra tematica inerente la vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.

N.B.: nel consiglio di interclasse o intersezione o classe a composizione mista non possono essere trattati casi singoli ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.

QUALI I DIRITTI E I DOVERI DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O DI SEZIONE?

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della **propria classe** presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- informare i genitori della **propria classe** mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc.,

previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla direzione, dai docenti, dal Consiglio di Istituto;

- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- essere convocato alle riunioni in orari compatibili con gli impegni di lavoro;
- convocare l'assemblea della classe di cui è rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se la stessa si svolge nei locali della Scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta.
- avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola (ad es. verbali delle riunioni degli organi collegiali, ecc).

Il rappresentante di classe o di sezione NON deve:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente.

Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al Dirigente Scolastico.

Il rappresentante di classe NON ha il dovere di:

- farsi promotore di collette;
- gestire un fondo cassa della classe;
- comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

Tuttavia, in alcuni casi, accettare di sobbarcarsi alcune incombenze di questo genere può essere utile e può costituire una ulteriore occasione di collaborazione tra genitori e tra genitori e scuola.

ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI

Ecco alcune informazioni e suggerimenti utili ai rappresentanti di classe:

- Presentatevi agli altri genitori: se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico. Meglio ancora, scrivete voi stessi una breve lettera in cui vi presentate, comunicate i vostri recapiti e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi.
- Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico in modo da poterli contattare facilmente;
- Diffondete il più possibile le informazioni che avete sulla vita della scuola, senza commenti personali e giudizi;
- v Chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva. v Potete organizzare liberamente riunioni con i genitori (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario, parlatene direttamente con il Dirigente Scolastico.
- E' buona norma avvisare la segreteria della scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti.
- Nelle riunioni chiedete tutti i chiarimenti necessari: avete il diritto di capire bene tutti gli

argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete.

- Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: é impossibile mettere d'accordo tutti!

QUALI SONO GLI ALTRI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA?

Gli organi collegiali sono organismi di governo e gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singola istituzione scolastica. Essi sono composti da rappresentanti di ciascuna delle varie componenti coinvolte nella vita scolastica. Tali organi sono stati istituiti al fine di realizzare una partecipazione democratica alla vita della Scuola.

Gli organi collegiali del singolo istituto sono:

- Il Consiglio di intersezione o di interclasse
- Il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva
- Il Collegio dei docenti
- Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti